

## Officine dell'arte

dai workshop di Stefano Arienti e Italo Zuffi

un progetto di Careof e Viafarini

in collaborazione con Regione Lombardia e GAMeC, Bergamo

inaugurazione martedì 13 dicembre 2011 ore 18.30  
periodo 14 dicembre 2011 – 28 gennaio 2012  
orario da martedì a venerdì 11.00 – 19.00, sabato 15.00 – 19.00  
sede Careof e Viafarini, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4 Milano

Careof e Viafarini inaugurano negli spazi della Fabbrica del Vapore la mostra collettiva degli artisti dall'Archivio DOCVA coordinati dai visiting professor Stefano Arienti e Italo Zuffi. I due artisti hanno condotto da settembre a novembre due workshop negli spazi delle residenze FDV Residency Program e VIR Viafarini-in-residence, gestite dalle due organizzazioni. Il progetto è stato ideato e promosso in collaborazione con Regione Lombardia e GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

I due workshop e la mostra coinvolgono ventisei artisti: con **Stefano Arienti** hanno lavorato **Marco Belfiore, Gaia Carboni, Sara Enrico, Emilia Faro, Niccolò Gandolfi, Gabriele Garavaglia, Katja Noppes, Richard Sympson, Felice Serreli, Marcello Spada, Carloalberto Treccani**; con **Italo Zuffi** hanno lavorato **Sara Benaglia, Filippo Berta, Giallo Concialdi, Ilaria Cuccagna, Mariana Ferratto, Tony Fiorentino, Alessandro Laita, Andrea Mineo, Serena Osti, Ambra Pittoni, Iacopo Seri, Francesco Sollazzo e Alberto Venturini**. Giada Lusardi, studentessa presso l'Università degli Studi di Parma, ha seguito i vari momenti di questo secondo laboratorio tentandone una restituzione in forma di diario.

I laboratori hanno preso avvio dalle tematiche proposte da Stefano Arienti e Italo Zuffi. Stefano Arienti ha avviato un processo di consapevolezza verso l'immagine attraverso un'attenta indagine che ha investito ogni ambito del visibile evidenziando da un lato la molteplicità spesso trascurata di ciò che ci appare di fronte; dall'altro, la tendenza del nostro sguardo, viziato dalla consuetudine, ad accettare in modo acritico e passivo quanto ci circonda. La sua attenzione si è focalizzata inoltre sui materiali e le tecniche attraverso le quali le immagini vengono costruite e presentate. Così un libro può mutarsi in un volume, un fumetto in un cilindro e un disegno recuperare la forma plastica che prima solo mimava. Italo Zuffi ha invece proposto un laboratorio strutturato attorno all'utilizzo del corpo come mezzo e luogo espressivo, rivolto soprattutto a chi fosse stato interessato a maturare una pratica performativa, con la possibilità di sperimentare tra gesto, azione e uso della parola, fino alla creazione di oggetti o all'intervento installativo. Nel corso degli incontri, l'esercizio, la discussione e il pensiero sono stati sviluppati tenendo fermo il concetto di non-spettacolarità, definendo inoltre una serie di parole o temi nei quali potersi riconoscere, e utilizzati per l'elaborazione di manifestazioni intense e personali.

Gli artisti selezionati hanno avuto modo di confrontare il proprio lavoro con quello dei visiting professor: da questo dialogo ha preso forma il percorso espositivo allestito negli spazi di Careof e Viafarini. Gli esiti del progetto saranno documentati da un catalogo, che uscirà in gennaio edito da Silvana Editoriale, realizzato grazie alla collaborazione tra gli art director Tommaso Garner e Francesco Valtolina e con la curatela di Chiara Agnello e Milovan Farronato.



in collaborazione con



con il contributo di



Viafarini è sostenuta da



Per informazioni | [www.docva.org](http://www.docva.org)

Careof DOCVA | +39 02 3315800 | [careof@careof.org](mailto:careof@careof.org) | [www.careof.org](http://www.careof.org)

Viafarini DOCVA | +39 02 66804473 | [viafarini@viafarini.org](mailto:viafarini@viafarini.org) | [www.viafarini.org](http://www.viafarini.org)

## Officine dell'arte

from the workshops held by Stefano Arienti and Italo Zuffi

a project by Careof and Viafarini

in collaboration with Regione Lombardia and GAMeC, Bergamo

opening Thursday, 13 December 2011, 6.30 pm  
 hours December 14, January 28, from 11 am to 19 pm, Saturday 3 to 7 pm  
 venue Careof and Viafarini, Fabbrica del Vapore, Via Procaccini 4 Milan

In their premises at Fabbrica del Vapore, Careof and Viafarini are pleased to present the group exhibition of some of the artists from DOCVA Documentation Center for Visual Arts, coordinated by the visiting professors Stefano Arienti and Italo Zuffi. From September until November the artists have held two workshops at the residencies managed by the two organizations, FDV Residency Program and VIR Viafarini-in-residence.

The project was conceived in collaboration with, as well as patronized by Regione Lombardia and GAMeC - Municipal Gallery of Contemporary Art of Bergamo.

The workshops and the exhibition involve 26 artists: with **Stefano Arienti** worked **Marco Belfiore, Gaia Carboni, Sara Enrico, Emilia Faro, Niccolò Gandolfi, Gabriele Garavaglia, Katja Noppes, Richard Sympson, Felice Serreli, Marcello Spada, Carloalberto Treccani;** with **Italo Zuffi** worked **Sara Benaglia, Filippo Berta, Giallo Concialdi, Ilaria Cuccagna, Mariana Ferratto, Tony Fiorentino, Alessandro Laita, Andrea Mineo, Serena Osti, Ambra Pittoni, Iacopo Seri, Francesco Sollazzo** and **Alberto Venturini**. Giada Lusardi, student at Università degli Studi of Parma, followed the different moments of this second workshop trying to narrate it the form of a diary.

The workshops started from the inputs proposed by Stefano Arienti and Italo Zuffi. The research carried out by Stefano Arienti aims to start a process of awareness towards the image. It is about a detailed investigation that invests every area of the visible and highlights on the one hand the richness—often neglected—of what we have in front of us, the abundance of stimuli, the potential the visual field offers, and the number of possibilities that remain unexplored; on the other hand, the tendency of our look, spoiled by the habit, to accept what surrounds us in an uncritical way. Arienti's research also invests the material and the techniques by which the images are built and presented. In this way, a book can be transformed into a plastic volume, a comic strip into a cylinder, a drawing can regain the plastic shape that it first imitated as a drawing. On the other hand, Italo Zuffi suggested a workshop structured around the use of the body as medium and place of expression. This workshop was particularly addressed to those interested in reaching a performative practice, with the possibility to experience both the gesture, the action and the use of the word, up to the creation of objects or the intervention of an installation. During the meetings, both the exercise, the discussion and the thought have been developed, with particular attention to the concept of non-spectacular, defining, moreover a series of words or themes through which one can recognize himself and which can be used for the elaboration of deep and personal manifestations.

The selected artists had the opportunity to compare their works with the ones of the visiting professors: from this dialogue, the expositive path mounted in the rooms of Careof and Viafarini took form. The outcomes of the project will be documented in a catalog, which will be published in January by Silvana Editoriale, realized thanks to the collaboration between the art directors Tommaso Garner and Francesco Valtolina and curated by Chiara Agnello and Milovan Farronato.



for further information | [www.docva.org](http://www.docva.org)

Careof DOCVA | +39 02 3315800 | [careof@careof.org](mailto:careof@careof.org) | [www.careof.org](http://www.careof.org)

Viafarini DOCVA | +39 02 66804473 | [viafarini@viafarini.org](mailto:viafarini@viafarini.org) | [www.viafarini.org](http://www.viafarini.org)